



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO: Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio
UFFICIO: A.I.A.
OGGETTO: Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. - art. 29-nonies – Autorizzazione Integrata Ambientale. Aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale.
DITTA: I.C.O. S.r.l. – Stabilimento di Alanno (PE)
Sede installazione: Via Enrico Fermi, 5 – Alanno (PE).
Attività svolta: Produzione di bobine in carta tissue.
Codice IPPC di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:
6.1 b): “Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno”.

IL DIRIGENTE
(D.G.R. n. 469 del 24/06/2015)

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;
- il Titolo III-bis alla Parte II-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che disciplina l’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. n. 31 del 01/10/2013, “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;
- la D.G.R. n. 461 del 03/05/2006 e ss.mm.ii, avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento” che fissa, nell’Allegato B, i criteri ed indirizzi per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la D.G.R. n. 862 del 13/08/2007, avente per oggetto: “Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. – Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 D.G.R. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 – D.Lgs. 59/07: approvazione modulistica”;
- la D.G.R. n. 233 del 26/03/2008, avente per oggetto: “Delibera di Giunta Regionale n. 461/06 del 3 maggio 2006 avente per oggetto: D.Lgs. 59/05 concernente – attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica ed integrazione”;
- la D.G.R. n. 1154 del 27/11/2008 recante: “Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e s.m.i. avente ad oggetto: D.Lgs. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento” e Deliberazione di Giunta Regionale 09 agosto 2004 n. 686 avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99, concernente “Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate

dell'inquinamento": art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). Adeguamento al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008";

- il D.M. 24/04/2008 inerente "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59 del 2005";
- la D.G.R. n. 308 del 24/06/2009 recante: "DM del 24 aprile 2008 "modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.05 n. 59". Atto di adeguamento e integrazione delle tariffe ai sensi dell'art 9 del DM 24 aprile 2008";
- la D.G.R. n. 310 del 29/06/2009 "Criteri ed indirizzi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell'Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 59/05 - Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006";
- l'art. 5 della L.R. 64/97 che stabilisce i compiti dell'ARTA;
- la L.R. n. 31 del 29/07/2010 recante "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)" ed in particolare quanto stabilito per la gestione delle acque di pioggia;
- la D.G.R. n. 917 del 23/12/2011 avente ad oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)" - Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" - Approvazione di "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. I), I-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."";
- la D.G.R. n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: "Individuazione delle Autorità Competenti ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., in materia di rilascio della Autorizzazioni Integrate Ambientali-Modifica di cui alla DGR n. 310 del 29/06/09";
- la D.G.R. n. 4 del 12/01/2016: Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA - Approvazione Modulistica Aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale [D.Lgs. n. 152/2006] e Autorizzazione Unica [D.Lgs. n. 387/2003];
- la D.G.R. n. 118 del 07/02/2019 recante "Revoca e Sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett. I), I-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." della DGR 917/11, con l'Allegato 1 "Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale" - Parte II Titolo III "Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale" - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art.5, comma 1, lett. I), art. 29-nonies)";
- D.G.R. n. 147 11/03/2020 avente per oggetto: "Dipartimento Territorio-Ambiente-approvazione del nuovo assetto organizzativo";

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/152 del 26/05/2022 rilasciata alla Ditta I.C.O. S.r.l., con sede legale in Via Marisa Bellisario, n. 460 – Pianella (PE) e sede operativa in Via Enrico Fermi, 5 – Alanno (PE), per l'esercizio dell'impianto di Produzione di bobine in carta tissue, rientrante fra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., precisamente al punto 6.1 b): "Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno";

RICHIAMATA la comunicazione del 03/04/2024, in atti al prot.n. RA/0139424 stessa data, con cui il Gestore ha comunicato che "[...] una porzione dello stabilimento, individuata in planimetria allegata, a partire dal mese di aprile è stata data in locazione per 5 anni ad altra ditta, la quale intende utilizzare tali spazi come magazzino materie prime e per effettuare assemblaggi di

macchine robotizzate. L'azienda locataria ha assicurato che tali attività non danno luogo a impatti ed emissioni che necessitano di titoli abilitativi di tipo ambientale. In termini autorizzativi non si determinano pertanto modifiche dell'AIA, la quale resta vigente in attesa di un'auspicata ripresa delle attività produttive ivi previste. [...]";

CONSIDERATE:

- la definizione di sito come chiarita con Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27 ottobre 2014, che a sua volta rimanda al Reg. (CE) n. 761/2001 (c.d. Regolamento EMAS e successive modificazioni), il quale definisce un sito come tutto il terreno sotto il controllo gestionale di un'organizzazione, e che comprende attività, prodotti e servizi;
- l'art. 5, co. 1, lett. o-bis), D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con cui si precisa che *"Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per una o più installazioni o parti di esse che siano localizzate sullo stesso sito e gestite dal medesimo gestore"*;

RILEVATA la necessità di scorporare dalla vigente autorizzazione la porzione dello stabilimento che per effetti del contratto di locazione che si intende stipulare sarà a tutti gli effetti sotto il controllo tecnico-funzionale di altro Gestore nonché interessata da attività non tecnicamente connessa con quella di cui all' AIA DPC025/152 del 26/05/2022;

RITENUTO, giusta nota prot.n. RA/144278/24 del 05/04/2024, che quanto comunicato dal Gestore in data 03/04/2024, alla luce di tutte le considerazioni precedenti, costituisca fattispecie di cui all'art.29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e comporti la necessità di inoltrare la relativa comunicazione allegando la relazione tecnica e gli eventuali elaborati planimetrici aggiornati;

ACQUISITA in atti al prot.n. RA/358225 del 13/09/2024, la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con cui la Ditta ICO S.r.l. ha richiesto *"[...] lo stralcio dall'AIA di un'area oggetto di contratto di locazione che verrà pertanto gestita da altra azienda [...]"* allegando:

- l'aggiornamento degli elaborati planimetrici approvati in AIA, riportanti l'individuazione dell'area oggetto di stralcio, da ritenersi validi fino al 31.12.2029.
- attestazione di pagamento degli oneri istruttori, pari a 2.000 euro;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia a firma del legale rappresentante;
- modulo attestante il pagamento della marca da bollo.

RILEVATO che con comunicazione prot.n. RA/358225 del 13/09/2024 il Gestore assevera che *"[...] modifica è da considerarsi temporanea, fino alla scadenza del contratto di locazione fissata al 31.12.2029. [...] Si ritiene utile precisare che l'area oggetto di locazione in passato era destinata al "Reparto allestimento" ma dopo lo smantellamento della produzione è stata riconvertita a uso magazzino. [...] Si precisa che il reparto produttivo della cartiera gode di Indipendenza funzionale rispetto all'area oggetto di locazione e il suo stralcio non ne preclude la riattivazione. [...] Alcune aree di deposito ICO ricadenti nell'area in locazione sono state spostate in un'altra posizione sempre pavimentata. [...] All'interno del sito industriale, considerando la configurazione riportata nelle planimetrie, sono presenti tre gestori che conducono ciascuno un'area ben definita e fisicamente distinta dalle altre. [...] rimangono in comune la viabilità perimetrale e l'ingresso tramite portineria presidiata. Si precisa infine che con la locazione dell'area magazzino non è precluso l'accesso ad alcun punto di monitoraggio previsto dell'AIA. [...] Il capannone dato in locazione verrà utilizzato come magazzino materie prime e per effettuare assemblaggi di macchine robotizzate. L'azienda locataria ha assicurato che tali attività non danno luogo a impatti ed emissioni che necessitano di titoli abilitativi di tipo ambientale. In particolare non vi è l'utilizzo di acqua per scopi produttivi, non vi sono scarichi idrici industriali, emissioni in atmosfera o attività di*

trattamento rifiuti. In merito alla gestione delle acque meteoriche si precisa che non vi sono stoccaggi di materiali o rifiuti all'esterno se non la presenza di due cassoni scarrabili dotati di coperchio. Non vi sono dunque apporti di sostanze inquinanti che possono essere dilavate da eventi meteorici. La ns ditta terrà sotto controllo le acque meteoriche continuando a monitorare il punto M3 come da piano di monitoraggio approvato in AIA. [...];

CONSIDERATA la nota prot. RA/361379 del 16/09/2024 con cui il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo ha richiesto parere tecnico di competenza ad ARTA;

PRESO ATTO del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot. n. 41509/2024 ed acquisito in atti al prot. n. RA/409352 del 22/10/2024, con il quale *"[...] si ritiene che la modifica comunicata, ovvero la locazione di una parte dell'installazione per attività di magazzino e assemblaggio, non determini impatti ulteriori e/o incrementi emissivi rispetto all'autorizzato e che pertanto costituisca modifica non sostanziale ai sensi della DGR 118/2019 ma che comporti l'aggiornamento dell'autorizzazione relativamente alle planimetrie allegate [...]"*, e si individuano le seguenti condizioni/prescrizioni ai fini dell'assenso:

- *"[...] restano in capo alla ditta tutti gli adempimenti ambientali finalizzati a garantire la tutela delle matrici ambientali quali lo smaltimento dei rifiuti di eventuali manutenzioni, l'integrità di apparecchiature e bacini di contenimento, il corretto funzionamento dei presidi ambientali, l'esecuzione di monitoraggi ambientali compatibili con l'attività di fermo. [...]"*;
- *"[...] l'area DT7 in conseguenza del fermo impianto e del conseguente fermo del depuratore aziendale, dovrà essere sar  vuota ovvero priva di rifiuti in deposito, in quanto non saranno prodotti pi  fanghi dal depuratore [...]"*;
- *"[...] smaltire tutti i rifiuti eventualmente presenti e di prevedere la caratterizzazione almeno annuale di tutti i rifiuti collocati in deposito temporaneo secondo modalit  stabilite con la ditta conduttrice. [...]"*;
- *"[...] il monitoraggio della rete di acque meteoriche debba essere eseguito come da PMeC approvato [...]"*;
- *[...] dovr  essere eseguito il monitoraggio delle acque di falda come da PMeC autorizzato;*
- *"[...] la ditta dovr  verificare con opportune frequenze l'integrit  del piazzale, ispezionare periodicamente le aree e i capannoni, secondo le modalit  da concordare con la ditta conduttrice, allo scopo di escludere potenziali fonti di contaminazione delle matrici ambientali. [...]"*;
- *"[...] Tutti i presidi ambientali dovranno essere tenuti in perfetta efficienza [...]"*;

RICHIAMATA la comunicazione acquisita al prot.n. RA/127235 del 12/05/2017 con cui il Gestore comunicava che *"[...] il Magazzino Stoccaggi e Spedizione Prodotti Finiti situato all'interno del sito produttivo [...] verr  gestito dalla Serenity S.p.A. [...] e quindi i rifiuti [...] da loro prodotti durante la attivit  lavorative ed i loro depositi temporanei saranno di competenza della Serenity stessa [...]"*;

RITENUTO, pertanto, di estendere anche alle attivit  esercite dalla Ditta Serenity S.p.A. presso il Magazzino Stoccaggi e Spedizione Prodotti Finiti le medesime condizioni e prescrizioni di cui al sopra richiamato parere ARTA prot.n. 41509/2024;

CONSIDERATO che i singoli conduttori delle aree oggetto di locazione sono comunque tenuti a conseguire i titoli abilitativi eventualmente necessari all'esercizio delle rispettive attivit ;

DATO ATTO che il Gestore ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, di cui al D.M. 24/04/08 ed alla D.G.R. n. 308/2009, al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 10/11/2011;

PRESO ATTO, nelle more degli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 159/2011, dell'autocertificazione antimafia acquisita al prot.n. RA/358225 del 13/09/2024, con la quale i soggetti elencati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 hanno attestato che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente Provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DETERMINA

Art. 1

AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/152 del 26/05/2022 rilasciata alla Ditta I.C.O. S.r.l., con sede legale in Via Marisa Bellisario, n. 460 – Pianella (PE) e sede operativa in Via Enrico Fermi, 5 – Alanno (PE), per l'esercizio dell'impianto di Produzione di bobine in carta tissue, rientrante fra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., precisamente al punto 6.1 b): *"Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno"*;

ART. 2

ELABORATI PLANIMETRICI

1. La planimetria "Planimetria stato di fatto – Emissioni in Atmosfera", datata ottobre 2020 (rif. prot. n. RA/414911 del 01/12/2020) di cui all'art. 5 recante "Emissioni in Atmosfera" dell'AIA n. DPC025/152 del 26/05/2022 si intende sostituita, fino alla scadenza del contratto locazione ovvero al 31/12/2029, dalla planimetria seguente:
"Planimetria con ripartizione aree stabilimento – Emissioni in Atmosfera", datata marzo 2024 ed acquisita con prot.n. RA/358225 del 13/09/2024 (**Allegato 1** al presente provvedimento);
2. La planimetria "Planimetria generale con reti interrato ed indicazione degli scarichi", datata agosto 2021 (rif. prot.n. RA/335394 del 10/08/2021) di cui all'art. 6 recante: "Ciclo delle Acque - Approvvigionamento - Scarichi Idrici" dell'AIA n. DPC025/152 del 26/05/2022 si intende sostituita, fino alla scadenza del contratto locazione ovvero al 31/12/2029, dalla planimetria seguente:
"Planimetria con ripartizione aree stabilimento – Rete idrica", datata marzo 2024 ed acquisita con prot.n. RA/358225 del 13/09/2024 (**Allegato 2** al presente provvedimento);
3. La planimetria "Planimetria stato di fatto deposito rifiuti", datata agosto 2021 (rif. prot.n. RA/433768 del 27/10/2021) di cui all'art. 7 recante: "Rifiuti" dell'AIA n. DPC025/152 del 26/05/2022 si intende sostituita, fino alla scadenza del contratto locazione ovvero al 31/12/2029, dalla planimetria seguente:
"Planimetria con ripartizione aree stabilimento – Stoccaggio Rifiuti", datata marzo 2024 ed acquisita al prot.n. RA/358225 del 13/09/2024 (**Allegato 3** al presente provvedimento);

4. La planimetria “Planimetria stato di fatto – Layout Sito”, datata ottobre 2020 (rif. prot.n. RA/414138 del 01/12/2020) si intende sostituita, fino alla scadenza del contratto locazione ovvero al 31/12/2029, dalla planimetria seguente:
“**Planimetria con ripartizione aree stabilimento – Layout Sito**”, datata marzo 2024 ed acquisita con prot.n. RA/358225 del 13/09/2024 (**Allegato 4** al presente provvedimento).

ART. 3 ULTERIORI PRESCRIZIONI

Oltre a quanto disposto con autorizzazione n. DPC025/152 del 26/05/2022, il Gestore individuato dall'autorizzazione integrata ambientale, ovvero la Ditta ICO S.r.l., è tenuto a rispettare le seguenti ulteriori condizioni:

1. porre in essere tutti i necessari adempimenti e/o accorgimenti ambientali finalizzati a garantire la tutela delle matrici ambientali quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo smaltimento dei rifiuti di eventuali manutenzioni, le verifiche dell'integrità di apparecchiature e bacini di contenimento, del corretto funzionamento dei presidi ambientali nonché l'esecuzione di tutti i monitoraggi ambientali compatibili con l'attività di fermo tra quelli previsti dal provvedimento AIA n. DPC025/152 del 26/05/2022;
2. eseguire il monitoraggio della rete di acque meteoriche come da PMeC approvato con provvedimento n. DPC025/152 del 26/05/2022;
3. eseguire il monitoraggio delle acque di falda come da PMeC approvato con provvedimento n. DPC025/152 del 26/05/2022;
4. verificare con opportune frequenze l'integrità del piazzale nonché ispezionare periodicamente le aree e i capannoni, secondo le modalità da concordare con le ditte conduttrici degli immobili; gli esiti di tali verifiche dovranno essere riportati su apposito registro, mantenuto in azienda e reso disponibili agli organi di controllo, qualora richiesto;
5. Indicare nel report annuale quanto attuato in adempimento ai punti precedenti;
6. svuotare e mantenere costantemente vuota, durante tutto il periodo di fermo attività, l'area di deposito temporaneo individuata con la sigla DT7 nella planimetria rifiuti;
7. smaltire tutti i rifiuti eventualmente presenti nelle aree concesse in locazioni, prima dell'insediamento del locatario;
8. prevedere la caratterizzazione almeno annuale di tutti i rifiuti eventualmente detenuti in deposito temporaneo dal locatario, secondo modalità concordate con la ditta conduttrice; gli esiti di tale caratterizzazione dovrà essere mantenuti in azienda e resi disponibili agli organi di controllo qualora richiesto;

ART. 4 PRESIDI AMBIENTALI

Resta onere della Ditta ICO S.r.l., in qualità di Gestore AIA nonché di proprietario del sito, garantire la perfetta efficienza di tutti i presidi ambientali individuati dal provvedimento AIA n. DPC025/152 del 26/05/2022, ivi compresi quelli situati nelle aree oggetto di locazione

ART. 5

Fermo restando quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell'Autorizzazione n. DPC025/152 del 26/05/2022, non contemplati nel presente provvedimento. Il Gestore è tenuto, inoltre, al rispetto degli ulteriori limiti, prescrizioni, condizioni e gli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 29-decies, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.lgs. 152/2006.

L'aggiornamento dell'Autorizzazione di cui al presente Provvedimento è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.lgs. 159/2011. L'esito negativo delle predette verifiche comporterà la revoca del presente Provvedimento.

Art. 6

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente Provvedimento alla Ditta Ditta I.C.O. S.r.l., con sede legale in Via Marisa Bellisario, n. 460 – Pianella (PE) e sede operativa in Via Enrico Fermi, 5 – Alanno (PE), e ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

Art. 7

Contro il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio del presente Provvedimento.

ALLEGATI:

Allegato 1: Planimetria con ripartizione aree stabilimento – Emissioni in Atmosfera (prot.n. RA/358225 del 13/09/24);

Allegato 2: Planimetria con ripartizione aree stabilimento – Rete idrica (prot.n. RA/358225 del 13/09/2024);

Allegato 3: Planimetria con ripartizione aree stabilimento – Stoccaggio Rifiuti (prot.n. RA/358225 del 13/09/2024);

Allegato 4: Planimetria con ripartizione aree stabilimento – Layout Sito (prot.n. RA/358225 del 13/09/2024).

L'ESTENSORE

Dott. Claudio TONTODONATI

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L. 39/93)*

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Fabio PIZZICA

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.L. 39/93)*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario CIAMPONI

(firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC B1B9F0154A0C6B19A58B83E839B9DBD2F1AFB18AF02DB831C4BEF1A090B6E0DF

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DARIO CIAMPONI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Nr. determina DPC025/404
Data determina 29/10/2024
Progressivo 18991/24

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAQD2K3-164437

PASSWORD C94SB

DATA SCADENZA 30-10-2025

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

